



## VADEMECUM RIMBORSI SPESE MISSIONE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE IN ITALIA

### 1 - PASTI

Se la durata della missione **supera le otto ore, ma è inferiore a 12 ore**, si ha diritto al rimborso della spesa per **un pasto** (max € 22,26), consumato nella stessa località dove si svolge la missione nell'ambito dell'itinerario previsto.

Le spese per il vitto **possono essere rimborsate solo se documentate con fattura o ricevuta fiscale completa delle esatte generalità del dipendente** apposte dal gestore e rilasciate per ogni singola prestazione. Presupposto per riscuotere l'ammontare delle spese è la consegna degli originali dei giustificativi di spesa.

Non sono quindi rimborsabili spese per vitto desumibili da ricevute fiscali rilasciate cumulativamente a più persone, né quelle dimostrate da documenti fiscali diversi da fatture o ricevute fiscali (scontrini, ricevute di mense, ecc...) ad eccezione degli "scontrini parlanti", debitamente vistati e firmati dal gestore dell'esercizio, che riportano la descrizione analitica delle varie componenti del pasto e con le generalità del fruitore del servizio (circ. Ministero del Tesoro prot. 176737 del 07/11/1996). Nella fattura o ricevuta fiscale può essere omessa l'indicazione analitica delle varie componenti del pasto qualora si tratti di pasto completo e a prezzo fisso e di ciò sia fatta menzione sul documento fiscale.

Non sono ammessi rimborsi di scontrini fiscali per consumazioni (bevande, caffè, ecc...) non comprese nella consumazione di un pasto.

**Missione superiore alle 12 ore:** in tal caso si ha diritto a **due pasti giornalieri** nella misura cumulativa di € 44,26. L'importo cumulativo viene considerato in presenza di 2 ricevute fiscali. Nel caso in cui venga presentata una sola ricevuta, la stessa non può superare il limite di € 22,26.

Gli accompagnatori che, in virtù degli accordi con le agenzie organizzatrici, fruiscono del trattamento di mezza pensione non hanno diritto al rimborso di altri pasti in quanto i pasti rimborsabili (max 2 al giorno) sono già ricompresi nella mezza pensione (prima colazione + pranzo/cena), come precisato nella nota MEF prot. 205876 del 14/5/99.

Nei giorni di missione non coperti o coperti solo parzialmente dal trattamento alberghiero (ad es. il primo e l'ultimo giorno di viaggio) si ha diritto al rimborso dei pasti consumati sempre nei limiti previsti dalla durata della missione (1 pasto per missione di oltre 8 ore; 2 pasti se superiore alle 12 ore).

Si precisa che, ove prevista dal trattamento alberghiero, la prima colazione è considerata come 1 pasto.

## 2 - MEZZI DI TRASPORTO

Sono consentiti (e quindi rimborsati) soltanto gli spostamenti che si avvalgono di mezzi pubblici extraurbani (in linea generale: treni, bus non cittadini, collegamenti con aeroporti, traghetti, aerei).

**Treno:** si rimborsano le spese per viaggi in 2° classe. Non si rimborsa il costo della prenotazione a meno che non sia obbligatoria (come è il caso di treni a lunga percorrenza). Per il rimborso è necessario il biglietto in originale, convalidato per ogni viaggio.

**Bus extraurbani,** navette per aeroporti: per il rimborso è necessario il biglietto in originale, convalidato per ogni viaggio.

**Aereo:** l'utilizzo dell'aereo deve essere autorizzato in anticipo, con una specifica richiesta che mostri l'indispensabilità e la maggiore economicità. Per il rimborso è necessario presentare in originale il biglietto di viaggio accompagnato dalle carte di imbarco e dalla ricevuta di spesa (ed eventuale ricevuta del servizio agenzia).

N.B. Non è rimborsata la spesa per i mezzi urbani né per i taxi.

2

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Francesco Barbieri

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93